



Rapporto sulle entrate - Luglio 2013

Le entrate tributarie e contributive nei primi sette mesi del 2013 mostrano nel complesso una crescita dell'1 per cento (+3.568 milioni di euro) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La variazione registrata è la risultante tra la crescita delle entrate tributarie (+4.748 milioni di euro, pari al +1,9 per cento) e la contrazione evidenziata, in termini di cassa, nel comparto delle entrate contributive (-0,9 per cento). Queste ultime scontano, nel confronto con l'anno precedente, un'entrata straordinaria di oltre 900 milioni di euro registrata nel luglio 2012, legata al recupero di crediti già cartolarizzati, al netto della quale i contributi di cassa sarebbero risultati sostanzialmente in linea con quelli registrati nei primi sette mesi dello scorso anno.

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo gennaio-luglio 2013 evidenziano un aumento del gettito pari a 4.748 milioni di euro (+1,9 per cento). Crescono rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato (+2.770 milioni di euro, +1,2 per cento) e in misura ancora più significativa le imposte degli enti locali (+2.909 milioni di euro, +10,7 per cento) e i ruoli incassati (+287 milioni di euro, +7,2 per cento). Aumentano le poste correttive, che nettizzano il bilancio dello Stato (-1.218 milioni di euro, -7,0 per cento).

Gen-Lug	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	245.751	250.499	4.748	1,9%
Bilancio Stato	231.933	234.703	2.770	1,2%
Ruoli (incassi)	3.969	4.256	287	7,2%
Enti territoriali	27.174	30.083	2.909	10,7%
Poste correttive (*)	-17.325	-18.543	-1.218	-7,0%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi sette mesi dell'anno le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 234.703 milioni di euro (+2.770 milioni di euro rispetto allo stesso periodo

dell'anno precedente), in crescita del +1,2 per cento. La dinamica delle entrate erariali è favorevole nei primi sette mesi del 2013, trainata nel periodo dall'andamento positivo delle imposte versate in autoliquidazione. In particolare risultano pari a 133.052 milioni di euro (+6.003 milioni di euro pari a +4,7 per cento) le imposte dirette e a 101.651 milioni di euro (-3.233 milioni di euro, pari a -3,1 per cento) le imposte indirette.

Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 97.212 milioni di euro (+1.059 milioni di euro, pari a +1,1 per cento) sostenuto dalla dinamica favorevole delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente del settore pubblico e redditi da pensione (+3,8 per cento) per effetto dei conguagli fiscali; in crescita significativa l'IRES che presenta un gettito di 17.292 milioni di euro (+1.965 milioni di euro, pari a +12,8 per cento) a seguito dei versamenti in autoliquidazione. L'andamento delle imposte sostitutive sui redditi da capitale è sostenuto principalmente nei primi sette mesi dell'anno dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute su interessi e altri redditi di capitale (+1.063 milioni di euro), dall'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (+872 milioni di euro) e dall'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione (+441 milioni di euro). Ammontano a 196 milioni di euro i versamenti dell'imposta municipale per la sola quota destinata all'erario ai sensi del D.L. 201/2011 e a 1.833 milioni di euro l'IMU riservata all'erario derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Nel confronto con le entrate IMU relative al primo semestre del 2012 occorre tener conto delle modifiche normative intervenute nella disciplina dell'imposta. Infatti l'art.1, del D. L. n. 54 del 2013, nella prospettiva di una riforma complessiva della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ha previsto la sospensione del pagamento della prima rata dell'IMU per alcune tipologie di immobili (abitazione principale, unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, terreni agricoli e fabbricati rurali). L'art. 1 comma 380 lettera f) della Legge di Stabilità per il 2013 ha inoltre modificato la ripartizione del gettito tra comune ed erario riservando allo Stato unicamente il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato applicando l'aliquota di base dello 0,76% alla base imponibile.

Dopo la brusca flessione registrata nei primi mesi dell'anno, nel periodo gennaio-luglio il gettito IVA sugli scambi interni mostra segnali di graduale miglioramento (+0,5 punti percentuali rispetto al periodo gennaio-giugno). Infatti, dopo il risultato positivo del mese di giugno (+4,5 per cento, pari a +291 milioni di euro), prosegue nel mese di luglio, seppure in misura più attenuata, il trend positivo dell'IVA sugli scambi interni che registra un incremento di 84 milioni di euro (+1,2 per cento) rispetto allo stesso mese del 2012.

(*)Ai fini di un confronto omogeneo con il 2012, per il solo 2013 le entrate relative agli utili delle lotterie nazionali, dalle lotterie istantanee e dal bingo continuano ad essere incluse tra le entrate tributarie anche se a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono considerate tra le entrate extratributarie.

Gen-Lug	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	231.933	234.703	2.770	1,2%
Imp. Dirette	127.049	133.052	6.003	4,7%
IRPEF	96.153	97.212	1.059	1,1%
IRES	15.327	17.292	1.965	12,8%
Imp. Indirette	104.884	101.651	-3.233	-3,1%
IVA	58.509	55.565	-2.944	-5,0%
Lotto	3.619	3.628	9	0,2%

1.2 I ruoli (incassi).

In crescita i ruoli incassati nel periodo gennaio-luglio 2013 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente che ammontano a complessivi 4.256 milioni di euro (+287 milioni di euro, +7,2 per cento).

Gen-Lug	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	3.969	4.256	287	7,2%
Imp. Dirette	2.699	2.819	120	4,4%
Imp. Indirette	1.270	1.437	167	13,1%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Nei primi sette mesi del 2013 le entrate tributarie degli enti territoriali segnano un marcato incremento rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: complessivamente si

registrano entrate per 30.083 milioni di euro con una crescita di +2.909 milioni di euro (+10,7 per cento). Dello stesso segno l'andamento dell'addizionale regionale IRPEF (+159 milioni di euro, +2,9 per cento) e dell'addizionale comunale IRPEF (+362 milioni di euro, +22,6 per cento). Contribuisce inoltre al risultato positivo delle entrate degli enti territoriali il gettito della nuova imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale. Il gettito del periodo ammonta a 7.583 milioni di euro (+1.901 milioni di euro, pari a +33,5 per cento). Per un confronto omogeneo rispetto al gettito del 2012, bisogna tener conto che a differenza dello scorso anno, le modalità di calcolo del primo acconto 2013 includono anche le eventuali variazioni di aliquota deliberate dai singoli comuni.

Gen-Lug	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	27.174	30.083	2.909	10,7%
Add. Regionale	5.479	5.638	159	2,9%
Add. Comunale	1.600	1.962	362	22,6%
IRAP	14.413	14.900	487	3,4%
IMU comuni	5.682	7.583	1.901	33,5%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 18.543 milioni di euro (+1.218 milioni di euro, +7,0 per cento), crescono rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano un andamento negativo di -96 milioni di euro (-1,1 per cento).

Gen-Lug	2012	2013	Δ	Δ%
Totale	17.325	18.543	1.218	7,0%
Comp. Dirette	4.624	5.723	1.099	23,8%
Comp. Indirette	9.118	9.022	-96	-1,1%
Comp. Territoriali	554	812	258	46,6%
Vincite	3.029	2.986	-43	-1,4%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nei primi sette mesi del 2013 ammontano a 224.961 milioni di euro e crescono rispetto allo stesso periodo del 2012 di +3.286 milioni di euro (+1,5 per cento). Le imposte indirette registrano una flessione di -3.002 milioni di euro (-3,0 per cento), per effetto dell'andamento negativo del gettito IVA (-2.363 milioni di euro, pari al -4,1 per cento), di quello dei tabacchi (-410 milioni di euro, -6,9 per cento) e di quello degli oli minerali (-428 milioni di euro, -3,3 per cento). Al contrario le imposte dirette mostrano un aumento significativo (+6.288 milioni di euro, +5,1 per cento), trainato dalla dinamica favorevole di tutto il comparto. In particolare l'IRPEF (+1.542 milioni di euro, pari al +1,7 per cento), l'IRES (+1.567 milioni di euro, pari al +9,8 per cento) e l'imposta sostitutiva su ritenute, interessi e altri redditi di capitale (+1.017 milioni di euro, +18,9 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Lug	2012	2013	Δ	Δ%
Totale entrate	231.933	234.703	2.770	1,2%
Totale Dirette	127.049	133.052	6.003	4,7%
IRPEF	96.153	97.212	1.059	1,1%
IRES	15.327	17.292	1.965	12,8%
Sostitutiva	5.532	6.595	1.063	19,2%
Altre dirette	10.037	11.953	1.916	19,1%
Totale Indirette	104.884	101.651	-3.233	-3,1%
IVA	58.509	55.565	-2.944	-5,0%
Oli minerali	13.103	12.658	-445	-3,4%
Tabacchi	6.373	6.005	-368	-5,8%
Lotto e lotterie	7.286	7.317	31	0,4%
Altre indirette	19.613	20.106	493	2,5%

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Lug	2012	2013	Δ	Δ%
Totale entrate	221.675	224.961	3.286	1,5%
Totale Dirette	123.129	129.417	6.288	5,1%
IRPEF	91.948	93.490	1.542	1,7%
IRES	16.023	17.590	1.567	9,8%
Sostitutiva	5.377	6.394	1.017	18,9%
Altre dirette	9.781	11.943	2.162	22,1%
Totale Indirette	98.546	95.544	-3.002	-3,0%
IVA	57.253	54.890	-2.363	-4,1%
Oli minerali	12.813	12.385	-428	-3,3%
Tabacchi	5.937	5.527	-410	-6,9%
Lotto e lotterie	4.358	4.085	-273	-6,3%
Altre indirette	18.185	18.657	472	2,6%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi registrati nei primi sette mesi del 2013 si sono attestati sui 123.941 milioni di euro, con una flessione dello 0,9 per cento rispetto al 2012. Per agevolare il confronto con il risultato dello scorso anno, occorre tuttavia depurare il risultato dell'incasso straordinario registrato dall'INPS nel luglio 2012 per oltre 900 milioni di euro, relativo al recupero di crediti già cartolarizzati. Al netto di questo incasso i contributi risulterebbero sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Luglio (mln.)	2012	2013	diff.	var %
(a) INPS	115.423	114.536	-887	-0,8
INAIL	5.598	5.352	-246	-4,4
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	4.100	4.053	-47	-1,1
TOTALE	125.121	123.941	-1.180	-0,9

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2013 dell'INPS, come risultante dalla prima nota di variazione.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono complessivamente diminuite dello 0,8 per cento rispetto al periodo gennaio-luglio 2012. Al netto dell'incasso straordinario suindicato, i contributi di cassa registrerebbero un lieve aumento (0,1 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I premi incassati dall'INAIL hanno registrato una contrazione di 246 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2012.